



OIBA
ORDINE DEGLI INGEGNERI
della Provincia di Bari

Prof. u. PLS
Bari, 22.03.2017

Alla Dirigente
della Sezione Infrastrutture per la Mobilità
Regione Puglia
ing. Francesca Pace
f.pace@regione.puglia.it

Al Responsabile Scientifico E-Mobility
Dott. Lorenzo Bertuccio
l.bertuccio@euromobility.org

OGGETTO: Incontro di lavoro per la redazione delle Linee Guida regionali sui Piani urbani della Mobilità Sostenibile.

Questo Consiglio manifesta vivo apprezzamento per l'iniziativa della Regione Puglia di voler predisporre le Linee Guida in oggetto e la volontà di ascoltare i contributi degli stessi. A tal fine, facendo seguito all'incontro in oggetto e alle osservazioni mosse in tale sede dal nostro rappresentante Vice Presidente ing. Pasquale Capezzuto, trasmettiamo le proposte di lavoro come concordato.

La redazione di un PUMS ha l'obiettivo di migliorare la qualità e le prestazioni ambientali delle aree urbane in modo da assicurare agli abitanti delle città un ambiente di vita più sano in un complessivo quadro di sostenibilità economica e sociale.

Il sistema della mobilità urbana dovrebbe consentire a ciascuno l'esercizio del proprio diritto a muoversi, senza gravare, per quanto possibile, sulla collettività in termini di inquinamento atmosferico, acustico, di congestione e incidentalità.

Il tema dell'accessibilità urbana insieme delle caratteristiche spaziali, distributive, organizzative e gestionali in grado di permettere la mobilità ed un agevole uso, in condizioni di sicurezza ed autonomia, degli spazi e delle infrastrutture della città da parte di qualsiasi persona è oggi centrale nella pianificazione del sistema della mobilità.

La mobilità sostenibile trova oggi nelle nuove tecnologie digitali la possibilità di divenire anche mobilità intelligente o "smart", coerente con il paradigma delle smart cities.

L'analisi della domanda e la strutturazione dell'offerta di mobilità, la previsione di una mobilità a domanda, l'intermodalità, la mobilità dolce dovranno essere i cardini su cui si fonda il PUMS. Il PUMS rientra tra le pianificazioni di settore degli Enti Locali e dovrà essere coerentemente integrato con le pianificazioni strategiche adottate quali il Patto dei Sindaci e Smart Cities and Communities.

Si ritiene che le Linee Guida che predisporrà la Regione dovranno indicare ai Comuni il corretto procedimento per fasi di redazione, gestione e monitoraggio dei PUMS, al fine di costituire una utile guida di riferimento ed uniformarne le procedure.

Al fine di assicurare la massima trasparenza ed il rispetto delle norme relative al Codice dei Contratti vigente l'affidamento degli incarichi di redazione dei PUMS dovrà avvenire mediante procedure di selezione di soggetti e professionisti ad evidenza pubblica, a tal fine la Regione dovrà adottare bandi tipo di affidamento.



OIBA
ORDINE DEGLI INGEGNERI
della Provincia di Bari

La redazione del Piano dovrà essere condotta secondo le metodologie di compartecipazione e coprogettazione con i cittadini, con gli Stakeholders (compresi gli Ordini professionali in quanto portatori di valori e di professionalità) a monte della redazione di una bozza di discussione per individuarne i bisogni di mobilità, le criticità ed i possibili suggerimenti.

La bozza di Piano predisposta a seguito di tale fase di coprogettazione dovrà essere nuovamente posta in discussione in tavoli di partenariato prima della definitiva stesura. dovrà essere i quali dovrà monte della redazione

Al fine di consentire ai Comuni di individuare una serie di azioni già sperimentate positivamente a livello nazionale, le cosiddette best practises, si ritiene che Le Linee Guida debbano prevedere un catalogo di tali pratiche a disposizione dei Comuni che potranno selezionarle ed adattarle alle proprie realtà e specificità territoriali.

Tra tali azioni prioritarie si ritiene essenziale quella di "education" dei cittadini a partire da iniziative negli istituti scolastici di ogni ordine e grado.

Per dare concretezza al Piano si ritiene che lo stesso debba quantificare per ogni azione la relativa spesa economica, l'individuazione delle fonti di finanziamento e degli impegni di spesa se con civico bilancio.

La gestione dei PUMS dovrà essere affidata ad un ufficio specificatamente dedicato, ufficio di PUMS, e non genericamente affidata come compito aggiuntivo all'ufficio traffico e/o mobilità comunale, a garanzia della buona riuscita delle azioni previste nel Piano.

Nei Comuni nei quali sia stata istituita la figura prevista del mobility manager l'attività di coordinamento e gestione del Piano dovrà essere affidata a tale figura con l'ausilio di personale addetto all'ufficio di PUMS.

Le Linee Guida dovranno stabilire il set di indicatori che i Comuni dovranno adottare per effettuare il monitoraggio, che si ritiene debba essere biennale, dello stato di attuazione delle azioni inserite nei Piani e ricevere i relativi report sia a fini statistici anche per l'elaborazione di politiche regionali sulla mobilità sia per monitorare la virtuosità dei Comuni e la capacità di attuazione di Piani.

Si coglie l'occasione per ringraziare per l'invito.

Il Presidente
(Ing. Angelo Lobefaro)

